

**Saladino,
Sala al-Din
Yusuf ibn
Ayyub
(Tikrit, 1137-
Damasco, 1193)**



E' stato un sovrano e condottiero curdo, sultano d'Egitto, Siria, Yemen e Hijaz, dal 1174 alla sua morte, col titolo "il sovrano vittorioso". Ha fondato la dinastia degli Ayyubidi ed è annoverato tra i più grandi strateghi di tutti i tempi.

Musulmano sunnita di origine curda, Saladino ha rappresentato l'opposizione islamica alle crociate europee nel Levante. Al culmine del potere, il suo sultanato includeva l'Egitto e altre parti del Nordafrica, Siria, Mesopotamia, Hijaz, Yemen.

STORIA ILLUSTRATA VOL. 71

Saladino, Sala al-Din Yusuf ibn Ayyub (Tikrit, 1137-Damasco, 1193)



Saladino nacque a Tikrit, in Mesopotamia (nell'odierno Iraq), nel 1137. Il suo nome era "Yusuf", mentre "Sala al-Din" è un epiteto descrittivo, che nel suo caso significa "Integrità della religione". La sua famiglia, di etnia curda, era originaria della città di Dvin, in Armenia, ed era parte del clan dei Rawwadi, "frazione" della tribù degli Hadhbani, parzialmente arabizzati nel periodo della sua nascita.

Secondo uno dei suoi biografi, al-Wahrani, Saladino era in grado di rispondere a domande su Euclide, sull'Almagesto, sull'aritmetica e sulla Shari'a. Lo studio del Corano e delle "scienze religiose" completava infatti il suo bagaglio conoscitivo.

Con suo zio Shirkuh, acquista un'ottima preparazione anche militare, seppure sembra che egli preferisse lo studio, dal quale si sentiva particolarmente attratto. Diverse fonti riferiscono che, nel periodo degli studi, Saladino fosse più interessato alla religione che a unirsi all'esercito.

Saladino conosceva la materia storica, biografie, genealogie degli Arabi, ma anche le genealogie dei cavalli arabi. In particolare conosceva a memoria la raccolta di poesie della Hamasa di Abu Tammam. Oltre all'arabo e al curdo, parlava, molto probabilmente, anche il turco.

Saladino, Sala al-Din Yusuf ibn Ayyub (Tikrit, 1137-Damasco,1193)

In Egitto

Saladino pose fine alla dinastia ismailita che aveva regnato dal X secolo. L'Egitto divenne così, anche ai vertici, di nuovo ufficialmente sunnita. Saladino ne divenne il sultano e avviò una dinastia che, dal nome di suo padre, prese il nome di ayyubide.

Durante l'estate del 1172, venne segnalata la presenza di un esercito proveniente dalla Nubia alleato ad un contingente di Armeni rifugiati al confine con l'Egitto. I nubiani si preparavano per un assedio contro Aswan. L'emiro della città chiese l'assistenza di Saladino, che gli mandò rinforzi comandati dal figlio Turan Shah.

Nel 1174, Saladino mandò il figlio Turan-Shah per conquistare lo Yemen (fatimide) e anettere il suo porto di Aden ai territori della dinastia ayyubide.



Saladino al Museo egiziano del Cairo



حَيَّرَ أَجْنَادَ الْأَرْضِ

The Best Soldier
in Earth

Saladino, Sala al-Din Yusuf ibn Ayyub (Tikrit, 1137-Damasco,1193)

In Siria

L'11 maggio 1175 un gruppo di tredici Assassini facilmente entro' nel campo di Saladino. Uno degli assassini fu eliminato da un generale di Saladino e gli altri furono uccisi mentre cercavano di fuggire.

Il 13 aprile 1175, le truppe zengidi marciarono per attaccare le sue forze, ma ben presto si trovarono circondati da veterani ayyubidi di Saladino, che li schiacciarono.

La battaglia si concluse con una vittoria decisiva per Saladino. Dopo la sua vittoria contro gli zengidi, Saladino si proclamò re. Da allora, fece battere monete d'oro (dinar) dalla zecca del Cairo, in cui figurava il suo nuovo titolo: "il Sovrano vincitore, Yusuf figlio di Ayyub".

Saladino guidò attraverso il deserto 700 cavalieri scelti, e poi raggiunse Bosra. Secondo il suo racconto, si unirono a lui "emiri, soldati e beduini, le emozioni dei loro cuori si vedevano sui loro volti". Il 23 novembre 1174, arrivò a Damasco, tra le acclamazioni generali e ripose' nella vecchia casa di suo padre, fino a quando le porte della Cittadella di Damasco si aprirono per lui quattro giorni dopo senza colpo ferire. Si installò nel castello e ricevette l'omaggio e i saluti dei cittadini.

Statua equestre di Saladino di fronte alla cittadella di Damasco, Siria.



Saladino, Sala al-Din Yusuf ibn Ayyub (Tikrit, 1137-Damasco,1193)



Saladino conquista Gerusalemme (1987)

Saladino prese il controllo di Damasco nel novembre 1174.

Dopo aver subito una sconfitta ed essere tornato al Cairo, nel marzo 1187 Saladino, alla guida di 60mila uomini, si mise in marcia verso Gerusalemme.

il re di Gerusalemme, i Templari e gli Ospitalieri si riorganizzarono per dare battaglia e fermare la marcia di Saladino verso la Città Santa.

All' alba del 4 luglio 1187 Saladino diede ordine di appiccare il fuoco alle sterpaglie che circondavano il campo cristiano ad Hattin, mentre tutte le cariche dei crociati venivano fermate. **La vittoria dei musulmani fu schiacciante.**

Il re Guido, il Gran Maestro Ridefort e Rinaldo di Châtillon furono catturati. Saladino, che da anni aveva giurato vendetta contro quest' ultimo, lo decapitò con la propria spada. Tutti i Templari e gli Ospitalieri catturati furono uccisi; il re Guido fu portato prigioniero a Damasco.

Il 2 ottobre 1187 Saladino fece il suo ingresso trionfale a Gerusalemme.

Saladino, Sala al-Din Yusuf ibn Ayyub (Tikrit, 1137-Damasco,1193)

Con i cristiani sconfitti, Saladino si comporto' in modo cavalleresco e magnanimo – a differenza di quando i crociati presero Gerusalemme, non vi fu alcun bagno di sangue – e consenti' loro di andarsene portandosi dietro qualche effetto personale. **Annuncio' anche che i cristiani potevano venire in pellegrinaggio nella Città Santa.** Per questa vittoria, il conquistatore ricevette il titolo di «Spada dell' islam» e «Salvatore di Gerusalemme».

Il 1187 vide succedersi tre papi. Il secondo fu Gregorio VIII; eletto in ottobre, mori' in dicembre, ma ebbe il tempo di indire la terza crociata per riconquistare Gerusalemme. Alla chiamata risposero **Filippo II di Francia e Riccardo I d' Inghilterra, Cuor di Leone.** Non riuscirono a riconquistare la città, ma Riccardo I e Saladino furono protagonisti di una serie di epici scontri che vennero cantati dai trovatori e ricordati dai cronisti. Fu l' imperatore **Federico II, nel 1229,** a restituire Gerusalemme ai cristiani, ma soltanto fino al 1244, quando la **Città Santa** torno' ai musulmani.



Saladino incontra
Riccardo cuor di leone
(Gerusalemme)

Saladino, Sala al-Din Yusuf ibn Ayyub (Tikrit, 1137-Damasco, 1193)

Saladino governo' con energia ed efficienza l'Egitto, la Siria e lo Hijaz, tenendo sotto il proprio controllo anche le due principali città sante dell'Islam: Mecca e Medina. Mori' nel marzo 1193,



Saladino, Sala al-Din Yusuf ibn Ayyub (Tikrit, 1137-Damasco, 1193)



Il mausoleo di Saladino si trova a Damasco, capitale della Siria.

CITTADELLA di SALADINO (1176-1183)
Saladino inizio' a costruire la cittadella ma mori' prima che fosse finita, quindi suo figlio la completo'. Il castello di Salah El-Din Al-Ayoubi è considerato uno dei castelli militari più lussuosi del Medioevo, ed è considerato uno dei più importanti punti di riferimento del Cairo islamico.

